



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 1543/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2014 n. 1006, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali;



# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la legge n. 145 del 2002, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il CCNL della dirigenza dell’Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell’Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l’approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 15 e 16;
- RITENUTO di dover provvedere alla gradazione delle posizioni dirigenziali di seconda fascia
- RITENUTO opportuno graduare le posizioni prendendo le mosse dai criteri generali contenuti nelle disposizioni del CCNL che attecchivano alla dimensione, alla complessità ed al contesto territoriale;
- RITENUTO al fine di inquadrare con più efficacia la tipologia di funzioni relative al singolo incarico, di dover declinare gli stessi criteri nelle seguenti voci di maggior dettaglio:
- a) complessità giuridica delle materie di cui si deve occupare il dirigente incaricato
  - b) ampiezza delle competenze afferenti alla posizione
  - c) budget gestito
  - d) strategicità delle funzioni sia nell’ambito interno sia con riferimento alle ricadute politiche o di immagine dell’istituto
  - e) rilevanza territoriale
  - f) esposizione verso l’esterno (ad es. adozione di provvedimenti)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- RITENUTO** di dover comunque considerare di prima fascia retributiva le posizioni dirigenziali incardinate nella Direzione Generale secondo un prevalente criterio di strategicità valutato in fase di definizione della struttura organizzativa, nonché i Centri Nazionali in quanto costituenti Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi dell'art.22 dello Statuto ISPRA;
- PROCEDUTO** con l'attribuzione per ciascun criterio e per ciascuna posizione di un punteggio da 1 a 3 nell'ambito di un separato documento agli atti dell'amministrazione;
- INFORMATO** il Consiglio di Amministrazione sulle predette modalità di valutazione e sull'applicazione delle stesse alle posizioni previste dalla struttura organizzativa dell'ISPRA ;
- INFORMATE** le organizzazioni sindacali;

**DISPONE**

Le posizioni di seconda fascia sono graduate in tre distinte fasce retributive come riportate nell'allegato A da ritenere parte integrante della presente Disposizione.

Roma, **28 LUG. 2016**

Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## ALLEGATO A

### **Elenco delle posizioni dirigenziali non generali distinte per fascia economica di appartenenza**

#### **Fascia 1**

1. Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione
2. Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
3. Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori
4. Centro Nazionale per il ciclo dei rifiuti
5. Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa
6. Centro nazionale per l'educazione, la formazione e le reti bibliotecarie e museali per l'ambiente
7. Servizio per gli affari giuridici e il contenzioso
8. Servizio per l'informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell'ambiente
9. Servizio per la gestione dei processi
10. Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale
  
11. Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive
12. Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche, e per le relazioni tra ambiente e salute
13. Servizio per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica
14. Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemiche terrestri
15. Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale
16. Servizio appalti e contratti pubblici

#### **Fascia 2**

1. Servizio per le certificazioni ambientali
2. Servizio per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio
3. Servizio gestione economica del personale
4. Servizio amministrazione e bilancio
5. Servizio per i servizi generali, l'inventario, le infrastrutture e le manutenzioni
6. Servizio informatico

#### **Fascia 3**

1. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Venezia e Chioggia
2. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Bologna e Livorno
3. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Palermo

Da:

RESPONSABILE:

Data:

**ATTO PROPOSTO**

**NOTE INFORMATIVE**

**ISPRA - Servizio APA**

**28 LUG. 2016**

**PERVENUTO**

**CODICE ATTO**

**N° PRENOTAZIONE**

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

**C.R.A.**

**SOGGETTO:**

**OGGETTO:**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE